PIANO GESTIONE EMERGENZA DIFFUSIONE CORONA VIRUS COVID 19

INDICE

1.DEFINIZIONE LIVELLO DI RISCHIO CUI E' SOGGETTA LA SOCIETA' E I SUOI LAVORATORI 2

2. INFORMATIVA DEL DATORE DI LAVORO PER LA SICUREZZA IN MERITO ALL' EMERGENZA SANITARIA 3

3. PIANI DI GESTIONE OPERATIVE DELLE VARIE TIPOLOGIE DI UNITA' LOCALI DELLE COOP 4

4. TRASFERTE E RIUNIONI AZIENDALI 6

5. SMART WORKING 6

6. GESTIONE DI UTENTI CLIENTI FORNITORI 6

7. FIGURE DI RIFERIMENTO NELLA GESTIONE DELL' EMERGENZA 7

8. ALLEGATI

1. DEFINIZIONE LIVELLO DI RISCHIO CUI E' SOGGETTA LA SOCIETA' E I SUOI LAVORATORI

I servizi della Cooperativa che per la loro caratteristica prevedono la vicinanza tra le persone vengono considerati dal Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale ad alto rischio.

A seguito dei vari Decreti PCM, la Cooperativa ha via via aggiornato i servizi in essere, seguendo sia le indicazioni governative che dei vari enti committenti i servizi. A seconda quindi del procedere delle indicazioni e delle disposizioni si è costantemente monitorato l'andamento dei servizi, le loro criticità in fatto di valutazione del rischio biologico conseguente all'emergenza Covid-19, la compatibilità del proseguimento dei servizi in osservanza delle misure di salute e sicurezza e di conseguenza la possibilità o meno si rimodulare i servizi in modo da garantire queste ultime misure o, in caso contrario, la sospensione del servizio. Laddove risulti, per le caratteristiche del servizio e delle persone afferenti allo stesso interromperli, sono state attivate le procedure di prevenzione studiate per l'emergenza in corso composte da disposizioni ed istruzioni operative alle quali il personale ancora attivo nei servizi deve attenersi.

E' attivato un costante monitoraggio da parte del Servizio di Prevenzione Protezione aziendale attivo e potenziato in questa fase critica di gestione, a tutela di tutti i soci lavoratori della Cooperativa.

Il RSPP incaricato sta provvedendo a reperire sul territorio tutti i possibili DPI disponibili quali:

- Guanti monouso in nitrile Golmar
- Guanti monouso in nitrile tipo Reflexx 72 e Derma Nytril Plus
- Mascherine filtranti FFP1 FFP2 FFP3 e anche di tipo chirurgico
- Occhiali protettivi e camici monosuo e similari

Oltre ai prodotti indicati per la disinfezione quali:

- Bactygel Golmar gel igienizzante
- Gomar salviettine disinfettanti
- Novalcol schiuma disinfettante detergente per le mani
- GD90 GOLMAR disinfettante germicida virucida detergente
- Neo Sterixidina Golmar disinfettante per superfici e attrezzature
- Multiusi Golmar disinfettante spray germicida.

Tutti i lavoratori sono stati informati ed è stato diffuso il PROTOCOLLO CONDIVISO GOVERNO PARTI SOCIALI SU COVID 19.

2. INFORMATIVA DEL DATORE DI LAVORO PER LA SICUREZZA IN MERITO ALL' EMERGENZA SANITARIA

INFORMAZIONI E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CODIV-19 NEI SERVIZI E NELLE ATTIVITA' DI DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE

A seguito del Protocollo condiviso con oggetto "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19" tra il Governo e le parti sociali di oggi 14 marzo 2020, ricordando che mantengono validità le indicazioni emanate dalla Cooperativa già dal 24 febbraio scorso e nei giorni successivi, che prevedono tra l'altro già il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza, per ottemperare alle indicazioni del protocollo citato, tenuto conto delle particolarità dei servizi e delle attività lavorative della cooperativa, si rammenta innanzitutto che la cooperativa si è attivata da tempo per reperire i DPI consigliati ed indicati nel protocollo. Purtroppo come noto, soprattutto le mascherine (di qualsiasi tipo) sono di fatto estremamente difficili da reperire. Pertanto, si stabilisce che: vengono predisposti urgentemente protocolli operativi per le strutture di tipo residenziale gestiti dalla cooperativa per raccogliere e riportare le procedure e le indicazioni di salute e sicurezza indicate applicabili, per rimodulare, e se del caso, ridurre le prestazioni in modo da garantire il più possibile la sicurezza e la salute di tutti. Ogni struttura avrà il proprio protocollo. I primi protocolli sono in elaborazione e saranno editati nella mattinata di lunedì 16 marzo 2020. Inoltre: stante l'esiguità delle scorte, tutti i servizi e gli incarichi di tipo domiciliare/territoriale ed assimilabili, trasporti compresi, in cui non sia possibile, per tipologia dei servizi stessi e/o per le caratteristiche degli utenti/fruitori dei servizi, garantire la distanza di sicurezza, vanno sospesi, dandone contestuale comunicazione ai committenti ove necessario, non potendo al momento garantire la consegna dei DPI mascherine oltre a quelle eventualmente già consegnate, da utilizzarsi secondo le modalità descritte al punto 6 del Protocollo Condiviso; viene privilegiata di conseguenza la fornitura di mascherine (e altri DPI di cui stiamo provvedendo a verificarne le scorte ed eventualmente, ove possibile, ordinarne di nuovi) in base alle disponibilità, alle strutture residenziali dei servizi di Salute Mentale e Disabilità, in considerazione che, per le specificità delle persone ivi residenti, appare difficile ed in taluni casi impossibile, gestire le prestazioni richieste garantendo le opportune distanze di sicurezza. Ove possibile, le prestazioni, per garantire la sicurezza degli operatori e dei residenti, dovranno essere rimodulate e se del caso le strutture ed i servizi Migranti e Madre Bambino devono rimodulare, e se del caso, ridurre le prestazioni erogate, privilegiando la gestione dei contatti "a distanza" (via telefono, internet, whatsapp e simili).

Le mascherine, laddove già fornite, vanno utilizzate in conformità a quanto previsto nel punto 6 del Protocollo condiviso. Ulteriori forniture di mascherine per i servizi Migranti e Madre Bambino avverranno quando ne riceveremo altre e dopo aver garantito la fornitura alle residenze di Salute mentale e Disabilità. La fornitura dei DPI disponibili avverrà, per ovvie ragioni di razionalità, tramite i responsabili ed i RUO. Muggia, 14 marzo 2020

Il Datore di Lavoro e Il responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Fabio Vallon

3. PIANI DI GESTIONE OPERATIVE DELLE VARIE TIPOLOGIE DI UNITA' LOCALI DELLE COOP

PROTOCOLLO DI SICUREZZA EMERGENZA CORONA VIRUS COVID-19 NELLE STRUTTURE DI DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE

3.a ACCESSO DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI IN TUTTE LE RESIDENZE

- I lavoratori e le lavoratrici in servizio si impegnano a rispettare tutte le indicazioni aziendali, ministeriali e sanitarie in essere nel fare accesso alle strutture, in particolar modo osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e rispettare le distanze di sicurezza;
- l'accesso alle residenze dei lavoratori e delle lavoratrici in turno va effettuato favorendo ingressi scaglionati, modificando se del caso l'inizio e la fine del turno;
- i lavoratori e le lavoratrici in servizio hanno l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali. In tal caso devono inoltre chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria, oltre a comunicarlo al proprio Responsabile;
- i lavoratori e le lavoratrici che sono stati in contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, devono rimanere presso il proprio domicilio, informare il proprio medico di famiglia, l'autorità sanitaria ed il proprio responsabile;
- i lavoratori e le lavoratrici che, in turno di servizio, avvertano sintomi influenzali (con febbre oltre i 37,5°) devono informare immediatamente il proprio responsabile e gli altri colleghi e colleghe eventualmente presenti, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- i lavoratori e le lavoratrici potranno, prima dell'ingresso in residenza, essere sottoposti al controllo della temperature corporea (utilizzando termometri a distanza o, nel caso di utilizzo di quelli tradizionali, va garantita sempre la loro sanificazione prima e dopo l'utilizzo con bagno di soluzione alcoolica e/o con i prodotti disinfettanti forniti nelle strutture). Se la temperatura risulta superiore a 37,5° non sarà consentito l'accesso alla struttura, il lavoratore o la lavoratrice verrà momentaneamente isolata e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

3.b ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI

Vanno ridotti alle sole emergenze gli accessi ai visitatori, ivi compresi, ove possibile, quelli dei parenti dei residenti.

Gli accessi da parte dei fornitori esterni vanno limitati alle sole esigenze urgenti, e comunque i fornitori dovranno, oltre alle procedure descritte al punto 1, evitare occasioni di contatto con il personale in servizio mantenendo le distanze di sicurezza (esempio: depositare la merce da consegnare all'ingresso della struttura assieme all'eventuale documento di trasporto (DDT) da firmare; allontanarsi a misura di sicurezza – un metro almeno -; l'operatore prende la merce, firma il DDT e si allontana; il fornitore ritira il DDT e si allontana).

3.c TRASPORTI INTERNI E USCITE DALLA RESIDENZA

- I trasporti da e per le strutture vanno limitati ai soli casi effettivamente indifferibili;
- Duemilauno Agenzia Sociale assicura pulizia e sanificazione dei soli mezzi aziendali;
- in caso di trasporto va garantita la sicurezza dei lavoratori e dei trasportati. Se ciò non è possibile i trasporti vanno sospesi;
- vanno limitate le uscite ai soli approvvigionamenti strettamente ed effettivamente necessari, mentre vanno evitate le uscite "di svago". In ogni caso le uscite vanno effettuate con il minimo del personale possibile.

3.d PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE STRUTTURE

- Pulire giornalmente i locali, le attrezzature e le superfici delle strutture con i prodotti forniti. In caso di riduzione o di assenza del personale addetto specificatamente alle pulizie, spetta i lavoratori in turno effettuare la pulizia delle superfici , delle attrezzature e dei locali;
- in caso di presenza di persona con COVID-19 all'interno della struttura, si procede alla pulizia e alla sanificazione secondo le disposizioni delle circolari emanate dal Ministero della Salute o secondo le indicazioni assunte dall'Azienda Sanitaria.

3.e DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- La fornitura dei necessari DPI è evidentemente legata alla disponibilità di approvvigionamento;
- vanno comunque mantenute ove possibile, in base alle capacità ricettive dei residenti e degli utenti, le distanze interpersonali indicate di un metro;
- le mascherine vanno utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Va privilegiato quindi l'uso in caso di persone potenzialmente infette;
- tutti i DPI (guanti, occhiali, camici eccetera) verranno distribuiti a seconda delle disponibilità e privilegiando le strutture ove appare più difficile rispettare le distanze di sicurezza.

3.f ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E GESTIONE DELLE ATTIVITA' NELLE STRUTTURE

- Nelle residenze, in base alle specifiche caratteristiche delle stesse e delle abilità dei residenti, va contingentato l'accesso alle aree comuni, per un tempo ridotto, con l'accortezza di mantenere la distanza di un metro tra le persone presenti e prevedendo la ventilazione continua dei locali;
- laddove non sia possibile garantire quanto sopra descritto, va previsto il consumo singolo dei pasti nelle stanze dei residenti;
- vanno ridotte, ove e quando possibile, le presenze degli operatori a livelli minimi tali da garantire comunque l'effettuazione del servizio;

- le riunioni d'equipe sono sospese. In caso di comprovata necessità, laddove non sia possibile garantire le distanze di sicurezza, vanno privilegiate le riunioni a distanza (skype e similari);
- in caso di crisi dell'utente, ove si preveda l'impossibilità del mantenimento delle distanze di sicurezza, dopo aver, se possibile, isolato l'utente, va allertato il 112.

4. TRASFERTE E RIUNIONI AZIENDALI

Tutte le riunioni aziendali sono limitate a quelle improrogabili, in ogni caso la presenza fisica risulta ridotta al minimo possibile e le distanze minime vengono rispettate, viene utilizzato il più possibile lo strumento della video conferenza a mezzo *Skype* , *Whatsapp* e simili.

Gli ambienti sono soggetti poi alle operazioni di pulizia e sanificazione.

5. SMART WORKING

Nell' ambito delle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da **COVID-19 (coronavirus)**, la cooperativa sta utilizzando per le funzioni, gli incarichi ed i servizi applicabili lo strumento dello *smart working*.

E' stata fatta una valutazione dalla Direzione sulle esigenze e sono stati forniti ove mancanti gli strumenti utili allo svolgimento del lavoro agile in connessione remota.

6. GESTIONE DI UTENTI CLIENTI FORNITORI

Per quanto riguarda la gestione dei fornitori e degli approvvigionamenti la Cooperativa fa riferimento a quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Per l'accesso di fornitori esterni è attivata una procedura che consente di mantenere la distanza minima prevista. Il Fornitor/trasportatore non entra all' interno della struttura. Il personale incaricato a ricevere la merce procede al ritiro utilizzando guanti ed eliminando poi eventuali contenitori provenienti dall' esterno, sanificando poi le eventuali superfici di contatto.

("Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro").

Non è consentito per nessun motivo l'utilizzo da parte di personale esterno dei servizi igienici delle strutture.*("Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera")*

Viene ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni quali addetti alle pulizie e manutenzioni (previste solo in caso di emergenza), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali.

7. FIGURE DI RIFERIMENTO NELLA GESTIONE DELL' EMERGENZA

In questa fase il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale risulta sempre attivo, le figure di riferimento aziendale sono:

Vallon Fabio RSPP delegato alla sicurezza 3356160747 fvallo@2001agsoc.it

Darvini Alessandro ASPP 3357464339 adarvini@2001agsoc.it

Andone Silvio ASPP con formazione RSPP 3459202284 sandone@2001agsoc.it

Cicoira Mario ASPP mciocira@2001agsoc.it

Brumat Alberto RLS abrumat@2001agsoc.it

Meneghesso Luca RLS lmeneghesso@2001agsoc.it

Tricarico Denis RLS dtricarico@2001agsoc.it

Zamola Andrea RLS azamola@2001agsoc.it

La mail di contatto è: **sicurezza@2001agsoc.it**

Il RSPP è in costante contatto con il medico del lavoro Dott.ssa Katja Polh per valutare eventuali casi specifici in situazioni di rischio.

Si è inoltre deciso di attivare in modalità *Whatsapp* il comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con gli RLS e una rappresentanza delle RSA.

Inoltre, nella sua terza seduta dall'inizio dell'emergenza, del 16.03.2020, il **Consiglio di Amministrazione** di DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE, ha fatto una sintesi e il punto su quanto intrapreso nelle tre settimane dalla partenza dell'emergenza. Verifica che ha coinvolto tutti gli aspetti riguardo la gestione della SICUREZZA. Si ha preso visione dei materiali, comunicazioni e documenti inerenti gli adempimenti pubblicati puntualmente sul sito della Cooperativa (www.2001agsoc.it) o inviati per la più ampia diffusione ai responsabili dei servizi e via sms a tutte/i le/i socie/i.

Considerata la complessità della situazione e le continue evoluzioni, si è confermato la necessità di estrema chiarezza nella catena di comunicazione, presieduta dalla cabina di regia composta dalla presidente Felicitas Kresimon, il direttore Pablo Cangiano, la responsabile dell'area societaria Barbara Medeot e il RSSP Fabio Vallon per tutti gli aspetti che riguardano la Sicurezza.

ALLEGATI

COMUNICAZIONI AVVENUTE A MEZZO MAIL DALLA COOPERATIVA TRAMITE SPP

- IOP01 ISTRUZIONI OPERATIVE COVID
- IOP02 PROCEDURE RIEPILOGO
- IOP03 CONDIVISIONE PROTOCOLLO
- IOP04 COMUNICAZIONE
- IOP05 PUBBLICAZIONI SITO

Muggia, 17 marzo 2020

Il Datore di Lavoro

il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione